



EUROPE DIRECT
Napoli



EUROPE DIRECT
Caserta



EUROPE DIRECT
Salerno



EUROPE DIRECT
Vesuvio

PENSANDO EUROPEO

Europe Direct Campania Informa

newsletter n°12

dicembre 2022

Approfondimento

Approvato il bilancio UE 2023: priorità a Ucraina, energia e pandemia

Dopo l'accordo raggiunto con i Paesi UE lunedì 14 novembre, il bilancio UE 2023 ha avuto il via libera del Consiglio il 22 novembre, e successivamente è stato approvato anche dal Parlamento europeo in maniera definitiva, nel corso della seconda sessione plenaria di novembre 2022 (23 novembre). Il Parlamento ha ottenuto 1,05 miliardi di euro aggiuntivi rispetto al progetto di bilancio iniziale della Commissione per finanziare le sue priorità. I deputati hanno aumentato i fondi destinati ai programmi e le politiche UE fondamentali per affrontare le conseguenze della guerra in Ucraina e della crisi energetica, oltre a contribuire alla ripresa post-pandemia e all'intensificazione degli sforzi per la transizione verde e digitale dell'Europa. Il bilancio 2023 è stato adottato con 492 voti favorevoli, 66 contrari e 46 astensioni. L'importo totale degli impegni è stato fissato a 186,6 miliardi di EUR, il che rappresenta un aumento dell'1,1% rispetto al bilancio per il 2022 modificato. L'importo totale dei pagamenti è pari a 168,6 miliardi di EUR, con un aumento dell'1% rispetto al 2022. Gli impegni sono obblighi di spesa giuridicamente vincolanti riconducibili ad azioni di durata pluriennale. I pagamenti coprono le spese derivanti dagli impegni iscritti nel bilancio dell'UE durante l'esercizio in corso o durante quelli precedenti.



Le principali voci del bilancio dell'UE

Circa il 94% del bilancio UE è destinato a cittadini, regioni, città, agricoltori ed imprese. È stato deciso di destinare:

- 14,7 miliardi al sostegno dei nostri vicini e allo sviluppo e alla cooperazione internazionali. L'accordo prevede aumenti mirati per lo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI) — Europa globale (12,3 miliardi di €), con particolare attenzione all'Ucraina e alla Moldova, alla migrazione nel vicinato meridionale nonché per il programma di aiuti umanitari (1,8 miliardi di €) per affrontare le situazioni di crisi a livello mondiale;
- 1,5 miliardi di € per il Fondo Asilo, migrazione e integrazione e 956,8 milioni di € per il Fondo per la gestione integrata delle frontiere;
- 3,0 miliardi di € per il meccanismo per collegare l'Europa per un'infrastruttura di trasporto aggiornata e ad alte prestazioni al fine di agevolare i collegamenti transfrontalieri, [con particolare attenzione al rafforzamento dei corridoi di solidarietà UE-Ucraina, e della sezione Energia in risposta alla crisi energetica, a integrazione della proposta REPowerEU da 20 miliardi di €];

- 295,2 milioni di € per la Mobilità militare al fine di migliorare la mobilità civile e militare;

- 3,7 miliardi di € a favore di Erasmus+ per investire nei giovani, compresi alunni e studenti in fuga dall'Ucraina, e 332,8 milioni di € per i settori culturali e creativi attraverso il programma Europa creativa;

- 62,9 miliardi di € in impegni per sostenere la ripresa in corso stimolando gli investimenti a favore della coesione economica, sociale e territoriale;
- 53,6 miliardi di € per la politica agricola comune e 1,1 miliardi di € per il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, a beneficio degli agricoltori e dei pescatori europei, ma anche allo scopo di rafforzare la resilienza dei settori agroalimentare e della pesca e di dotarli dei mezzi necessari per gestire la crisi;
- 12,4 miliardi di € per Orizzonte Europa, per sostenere la ricerca dell'UE in settori quali la sanità, il digitale, l'industria, lo spazio, il clima, l'energia e la mobilità;
- 602,8 milioni di € per il programma per il mercato unico a sostegno delle piccole e medie imprese in tutta l'Unione;
- 739,3 milioni di € per il programma "UE per la salute", per sostenere l'Unione europea della salute e fornire una risposta globale alle esigenze sanitarie dei cittadini europei;
- 1,5 miliardi di € nell'ambito del Fondo per una transizione giusta, per garantire che la transizione verso la neutralità climatica funzioni per tutti, e 755,5 milioni di € nel quadro del programma LIFE per sostenere l'ambiente e l'azione per il clima;
- 309,9 milioni di € per il Fondo Sicurezza interna, 945,7 milioni di € per il Fondo europeo per la difesa per sostenere l'autonomia strategica e la sicurezza dell'Europa e 157,0 milioni di € per il rafforzamento dell'industria europea della difesa mediante una legge comune sugli appalti.

Parallelamente al bilancio annuale per il 2023, i paesi dell'UE continueranno a fare affidamento sul sostegno a titolo dello strumento per la ripresa di NextGenerationEU e del dispositivo per la ripresa e la resilienza, che ne costituisce il fulcro.

Oltre al rafforzamento del bilancio, il 9 novembre la Commissione ha proposto un pacchetto di sostegno senza precedenti a favore dell'Ucraina per un importo massimo di 18 miliardi di € per il 2023. Il sostegno assumerà la forma di prestiti altamente agevolati, erogati in rate periodiche a partire dal 2023.

[Per approfondire](#)



i CENTRI i n f o r m a n o

Giornata OpenDay allo Europe Direct Napoli

Si terrà a dicembre presso la sede dello Europe Direct di Napoli in via Egiziaca a Pizzofalcone 75, a conclusione del secondo anno di attività del periodo 2021-2025, l'evento **"Open Day EUROPE DIRECT Napoli"**. La giornata mira a promuovere le attività del Centro finalizzate a fornire alla cittadinanza, agli enti territoriali e più in generale a tutti i portatori di interesse le informazioni utili sulle politiche ed opportunità offerte dall'Unione Europea. I dettagli della giornata, con data e ora esatta dell'iniziativa saranno presto disponibili sulla pagina dello Europe Direct (www.comune.napoli.it/europedirect) e sui canali social del Centro.

Progetto #ASOC2223, partono gli incontri di monitoraggio dello EUROPE DIRECT Napoli con i team supportati in vista della prima scadenza, lezione 1 "Progettare"

Dopo i primi webinar preparatori, è iniziato il percorso del progetto **"A Scuola di OpenCoesione" (ASOC)**. Sono in fase di calendarizzazione gli incontri a distanza realizzati dallo EUROPE DIRECT Napoli nell'ambito del progetto ASOC con i giovani studenti dei team coinvolti nel progetto (in presenza o online). Tali incontri sono l'occasione per verificare come sta procedendo il lavoro di ricerca degli studenti e fugare eventuali dubbi in vista della prima scadenza del progetto, lezione 1 Progettare (20 dicembre- consegna primo report). Ricordiamo che il progetto è rivolto alle scuole secondarie superiori di ogni indirizzo, che si stanno cimentando in attività di "monitoraggio civico" sui territori a partire dai dati sui progetti finanziati con le risorse delle politiche di coesione. Lo EUROPE DIRECT del Comune di Napoli è fin dalle primissime edizioni presente come ente di supporto e quest'anno supporterà i team di studenti degli istituti: l'ITI "Enrico Medi" di S. Giorgio a Cremano; l'ISS "G. Siani", l'ITC "Enrico Caruso", l'ISIS "Rita Levi Montalcini" (2 team) e il Liceo "G. Galilei" di Napoli; l'Istituto "Vitruvio" di Castellammare di Stabia.

Incontri di formazione sul funzionamento dell'UE (in presenza o online)

Dopo l'interruzione dovuta alla situazione epidemiologica del COVID-19, lo Europe Direct ha ripreso ad ospitare incontri di formazione con scolaresche, giovani o gruppi di cittadini interessati - sul funzionamento dell'UE o su alcune particolari tematiche/politiche europee. Le visite al walk-in center dello Europe Direct del Comune di Napoli (sito in Via Egiziaca a Pizzofalcone 75) hanno lo scopo di interagire con i partecipanti, fornendo informazioni di base sull'Unione Europea e sulle sue politiche, sui Programmi e le opportunità di finanziamento e sulle attività e iniziative culturali di cui il centro si fa promotore. Gli intervenuti hanno così la possibilità conoscere ed accedere a un luogo fisico di prima informazione e contatto con l'Unione Europea a livello locale. Si potrà concordare in alternativa anche per un incontro a distanza. Per prenotare una visita, occorre compilare ed inviare allo Europe Direct il modulo disponibile sul sito internet del centro all'indirizzo: <https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/45998> ; in alternativa, contattare l'ufficio via email (europedirect@comune.napoli.it) o telefono (0817956535).

Contatti:

telefono

+390817956535

mail

europedirect@comune.napoli.it

web

www.comune.napoli.it/europedirect

facebook

[Europe Direct Napoli](https://www.facebook.com/EuropeDirectNapoli)

Twitter

[@EuropeDirectNA](https://twitter.com/EuropeDirectNA)

Youtube

[CeiccEuropeDirect](https://www.youtube.com/channel/UCeiccEuropeDirect)

Instagram

[@europedirectna](https://www.instagram.com/europedirectna)

A Scuola d'Europa – proseguono gli incontri formativi per studenti di Scuola Secondaria Superiore

Il Centro Europe Direct Caserta organizza un ciclo di 3 incontri formativi di A SCUOLA D'EUROPA per classi di studenti di Scuole Secondarie Superiori, in modalità e-learning, per sviluppare e potenziare le competenze di cittadinanza europea.

Gli incontri per gli studenti di scuola superiore di secondo grado prevede una sola masterclass, scelta per evento singolo, e sono così calendarizzati:

Lunedì 10 ottobre 2022 dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Lunedì 7 novembre 2022 dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Lunedì 12 dicembre 2022 dalle ore 10.30 alle ore 12.30

Gli incontri sono stati definiti in base alla manifestazione di interesse avanzate nei mesi precedenti dalle Istituzioni Scolastiche di Secondo grado del territorio provinciale.

Europe Direct Caserta dà avvio al supporto dei 16 Team ASOC della provincia di Caserta per l'anno scolastico 2022- 2023

Per l'anno scolastico 2022 – 2023 le Scuole Superiori di secondo grado della provincia di Caserta che hanno presentato la candidatura al progetto di **A Scuola di Open Coesione** sono risultate 10 per un totale di 16 team classe che richiederanno il supporto del Centro Europe Direct Caserta nello svolgimento dell'intero percorso di monitoraggio civico sui finanziamenti dell'UE. Il Centro ED Caserta ha previsto per il mese di dicembre incontri online specifici per docenti referenti e i team classe della provincia di Caserta, per apportare conoscenze statistiche e di visualizzazione di dati attraverso l'utilizzo di didattica innovativa prevista dal progetto.

ED Caserta supporta le Scuole Secondarie Superiori per il programma EPAS 2022-2023

Anche quest'anno il Centro Europe Direct Caserta supporta le Scuole Secondarie Superiori del territorio che sono state selezionate per il **Programma EPAS 2022- 2023** attraverso incontri online sulle Istituzioni europee e i programmi dell'UE dedicati ai giovani. Nello specifico il programma **"Scuola ambasciatrice del Parlamento europeo" (EPAS)** è il progetto che avvicina gli studenti alle istituzioni europee. Ha l'obiettivo di sensibilizzare studenti delle scuole secondarie di secondo grado provenienti da diversi contesti educativi, sociali e geografici sulla democrazia parlamentare europea, il ruolo del Parlamento europeo e i valori europei. Il programma dà agli studenti la possibilità di comprendere i propri diritti di cittadini dell'UE e di scoprire in che modo partecipare attivamente ai processi democratici dell'UE. Il progetto si rivolge alle studentesse e agli studenti del terzo e quarto anno di scuola superiore. Le Istituzioni Scolastiche Superiori di Secondo grado del territorio che parteciperanno al Programma EPAS 2022- 2023 sono: Istituto ITIS – LS F. Giordani – Caserta (CE), Liceo Statale S. Pizzi – Capua (CE), Istituto I.I.S. De Franchis – Piedimonte Matese (CE), Istituto Omnicomprensivo F. De Sanctis – Cervinara (AV), Istituto I.I.S.S. De Sanctis – Sant'Angelo dei Lombardi (AV).

Europe Direct Caserta a dicembre su Spotify con podcast radio "Frequenze d'Europa"

Il Centro Europe Direct Caserta è anche nel mese di dicembre su Spotify con nuovi podcast radio Frequenze d'Europa! Verranno date informazioni sulle istituzioni, le politiche, i programmi dell'Unione europea e curiosità su notizie di attualità e ancora bandi, concorsi e curiosità.

Vi aspettiamo sul nostro profilo Spotify EUROPE DIRECT CASERTA!

Contatti:

Twitter
[@ED_CASERTA](https://twitter.com/ED_CASERTA)

web
www.europedirectcaserta.eu

facebook
[EuropeDirectCaserta](https://www.facebook.com/EuropeDirectCaserta)

EUFORIA – Meeting Nazionale dei Giovani 2022

Nocera Inferiore (SA), 2-3 dicembre 2022

Presso il Castello del Parco Fienga di Nocera Inferiore, Moby Dick ETS ed Europe Direct Salerno organizzano l'evento **"EUFORIA"**. Il **"Meeting Nazionale Giovani"**, giunto alla quinta edizione, nasce come follow-up dell'evento **"Costruire il futuro. Nuove politiche per i giovani"**, organizzato da Moby Dick ETS in occasione della "Festa dell'Europa 2016".

L'evento quest'anno, dal titolo EUFORIA, vuole dare rilevanza all'Anno Europeo dei Giovani e mira a condurre una riflessione comune permanente sulle priorità e sull'attuazione della collaborazione nazionale ed europea nel campo delle politiche giovanili; per questo motivo, saranno coinvolti giovani, attori e stakeholders delle politiche giovanili provenienti da tutta Italia per l'attuazione di politiche d'intervento a sostegno dei giovani.

Contatti:

Via Bastioni 14/16 - Salerno

Telefono

+39 089 230642

mail

centro@europedirectsalerno.it

web

www.europedirectsalerno.it



i CENTRI i n f o r m a n o

Contatti:

Via Atripaldi 52, Napoli

telefono

+39 081 7958137

mail

europedirectvesuvio@gmail.com



NEWS d a l l ' E u r o p a



Rotte migratorie: la Commissione propone un piano d'azione per il Mediterraneo centrale per poter affrontare sfide immediate

La Commissione europea propone una serie di misure operative per rimediare gli attuali problemi riguardo la rotta migratoria del Mediterraneo centrale. Si tratta di ben 20 misure articolate intorno a tre pilastri che dovranno essere attuate dall'UE e dagli Stati membri. Queste misure hanno l'obiettivo di ridurre la migrazione irregolare adottate in condizioni di insicurezza, fornire soluzioni a problemi emergenti riguardanti le attività di ricerca e soccorso e rafforzare la solidarietà riequilibrando le responsabilità tra gli Stati membri. La Commissione dovrà presentare il piano d'azione al Consiglio in vista del Consiglio straordinario 'Giustizia e affari interni' del 25 novembre. L'UE seguirà l'evolversi della situazione lungo altre importanti rotte migratorie verso l'Europa, tra cui la rotta Turchia/Mediterraneo orientale, la rotta Mediterraneo occidentale/Atlantico e la rotta Balcani occidentali.

[Per saperne di più](#)

La Commissione propone un nuovo strumento dell'Unione per limitare impennate eccessive del prezzo del gas

In risposta alla crisi energetica, la Commissione propone un meccanismo di correzione del mercato per proteggere le imprese e le famiglie dell'UE dagli eccessivi rincari del gas. Questo meccanismo è stato introdotto per affievolire l'instabilità nei mercati europei del gas senza mettere in pericolo la sicurezza dell'approvvigionamento. Per evitare impennate di prezzi, si è introdotto uno strumento temporaneo ad hoc che interviene automaticamente sui mercati del gas in caso di aumenti. Si tratta in un massimale di sicurezza di 275€ che scatta automaticamente in presenza di determinate condizioni. Per non aumentare la domanda di gas, la proposta impone agli Stati membri di comunicare le misure adottate per ridurre il consumo di gas e di energia elettrica. Nel caso in cui il limite di prezzo provochi effetti negativi indesiderati, la proposta prevede che il meccanismo possa essere sospeso immediatamente in qualsiasi momento, automaticamente con una disattivazione oppure attraverso una decisione di sospensione da parte della Commissione.

[Per saperne di più](#)

Lo spazio Schengen si allarga e si rafforza: Bulgaria, Croazia e Romania prossime all'adesione

L'area Schengen è uno degli aspetti più innovativi e proficui del progetto europeo. Dal 1995, anno della sua creazione, la libertà di circolazione all'interno dell'UE si è concretizzata con l'abolizione dei controlli dei documenti ai posti di frontiera, permettendo di vivere, studiare, lavorare in ogni paese della zona. Dopo anni di contrattazioni, Bulgaria, Croazia e Romania, sono sempre più prossime ad accedervi, avendo incrementato la sorveglianza e la sicurezza alle frontiere con il supporto della cooperazione internazionale di polizia e muovendosi nel pieno rispetto dei diritti fondamentali, soprattutto quelli umani. Queste misure fanno parte del più ampio "l'acquis di Schengen", l'insieme di norme e disposizioni per la partecipazione e il funzionamento dello spazio Schengen. Per ufficializzare l'adesione, il prossimo 8 dicembre il Consiglio Giustizia e affari interni voterà sulla piena adesione della Bulgaria, della Romania e della Croazia, ampliando lo spazio Schengen. Allargare lo spazio Schengen significherà rendere l'Europa più sicura, prospera e attraente, ampliando la fama, l'efficienza e la sicurezza del più grande spazio comune al mondo senza controlli alle frontiere interne.

[Per saperne di più](#)

1° gennaio 2023: la Croazia nell'Eurozona

Manca sempre meno alla concretizzazione dell'ingresso della Croazia nell'Eurozona, prefissato per il 1° gennaio del nuovo anno, e alla graduale scomparsa della moneta croata, la kuna, a compimento del percorso decennale che la Croazia ha intrapreso in tal senso fin dalla sua adesione nell'Unione Europea nel 2013. La coniazione delle monete europee è iniziata a luglio 2022, a ridosso delle valutazioni positive della Commissione Europea e del Consiglio in merito ai criteri di convergenza all'Unione economica e monetaria, seguita da altri piccoli passi: da settembre i prezzi sono esposti sia in kuna che in euro, quest'ultimo fruibile dagli istituti di credito dal mese di ottobre, mentre i cittadini possono acquistarlo solo dal primo dicembre. Sarà possibile effettuare pagamenti con entrambe le valute fino alle prime due settimane di gennaio 2023, in seguito soltanto con la moneta unica europea. Le kune circolanti, potranno essere cambiate fino al 2025, ad un tasso centrale di cambio di 7,53450 kune per 1 euro, come stabilito dal meccanismo di cambio ERM II nel luglio 2020. Si ricorda che i "criteri di convergenza" - esposti all'articolo 121, par. 1 del trattato che istituisce la Comunità europea (TCE)- sono quattro parametri: la stabilità dei prezzi, la situazione delle finanze pubbliche, il tasso di cambio, i tassi di interesse a lungo termine.

[Per saperne di più](#)





M O N D O g i o v a n i

Aperte le candidature per la Capitale europea dei giovani 2026

La vostra città ha le carte in regola per diventare la prossima Capitale europea dei giovani? Ogni anno, una città europea ha l'opportunità di presentare le sue idee innovative e i suoi progetti realizzati da e per i giovani, migliorando la partecipazione giovanile in tutto il continente. Il titolo di Capitale europea dei giovani riunisce le comunità dal 2009, creando ecosistemi urbani vivibili per i giovani. Per l'anno della Capitale europea dei giovani, il Comune vincitore si impegna con i giovani e celebra il loro contributo alla vita urbana. Il titolo consente alla città di mettere in luce i propri impegni e di coinvolgere i residenti in una co-creazione inclusiva. Questo porta a un sostegno più forte per i giovani e i loro diritti e promuove il collegamento con altre città europee che danno priorità ai loro giovani residenti. Il processo di candidatura è anche un'opportunità per i decisori e le organizzazioni giovanili di lavorare insieme, discutere le priorità dei giovani e ricevere un feedback da un gruppo di esperti sulle loro proposte. Scadenza per le candidature: 6 febbraio 2023 (23:59 CET).

[Per saperne di più](#)

Corpo europeo di solidarietà: invito a presentare proposte per il 2023

La Commissione europea ha pubblicato l'invito a presentare proposte per il 2023 nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà, il programma dell'UE dedicato ai giovani che desiderano svolgere attività di solidarietà in una serie di ambiti, che vanno dall'aiuto alle persone svantaggiate fino al contributo all'azione per la salute e l'ambiente, in tutta l'UE e non solo. L'invito offre inoltre ai partecipanti la possibilità di contribuire alle operazioni di aiuto umanitario in tutto il mondo. Con l'aiuto del Corpo volontario europeo di aiuto umanitario, dovrebbe essere promossa la solidarietà tra le organizzazioni e i volontari degli Stati membri, dei paesi terzi associati al programma e le persone e le comunità al di fuori dell'Unione europea. I primi volontari saranno pertanto mobilitati in progetti con un raggio d'azione molto ampio. Il programma è aperto alle persone di età compresa tra i 18 e i 30 anni per le attività di solidarietà rivolte alle sfide sociali, e tra i 18 e i 35 anni per il volontariato a sostegno di attività internazionali di aiuto umanitario. I giovani che desiderano partecipare alle attività del Corpo devono registrarsi nel portale del Corpo europeo di solidarietà, che possono consultare per trovare le organizzazioni che attuano i progetti. I gruppi di giovani registrati nel portale del Corpo europeo di solidarietà possono inoltre presentare una domanda di finanziamento per progetti di solidarietà gestiti da loro stessi. Qualsiasi organismo pubblico o privato può presentare domanda di finanziamento per svolgere attività nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà sulla base di un marchio di qualità che certifichi la capacità di svolgere attività di solidarietà di alta qualità nel rispetto dei principi, degli obiettivi e dei requisiti del programma. Nella presentazione della domanda tali organismi possono essere assistiti dalle agenzie nazionali del Corpo europeo di solidarietà, presenti in tutti gli Stati membri dell'UE e nei paesi terzi associati al programma, o dall'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA) per le azioni centralizzate. L'invito a presentare proposte elenca le diverse tipologie di azioni, i relativi criteri di ammissibilità e i rispettivi termini per la presentazione delle domande.

[Per saperne di più](#)

Young Entrepreneurs Challenge: concorso di idee imprenditoriali!

La Young Entrepreneurs Challenge invita i giovani di età compresa tra i 16 e i 25 anni, con idee imprenditoriali fresche e innovative basate sulla tecnologia, a presentare un video di presentazione di 60 secondi sul sito web del concorso. Le proposte imprenditoriali devono: essere in fase di pre-avvio (non ancora in attività), oppure non essere in attività da più di 3 anni e avere un fatturato annuo inferiore a 100.000 sterline al 1° febbraio 2023; non avere uno scopo di lobbying politico; essere un'idea personale del candidato e non violare il copyright, il brevetto o la proprietà intellettuale di altri. I finalisti verranno selezionati in base ai criteri chiave del concorso: fattibilità, innovazione tecnologica e sostenibilità. Previsto un/una vincitore/vincitrice assoluto/a, selezionato/a da una giuria di esperti del settore. Il premio consiste in: una sovvenzione 11.000 euro per l'avvio dell'impresa, ciascun finalista riceverà un finanziamento di 1.100 euro per la sua start-up, biglietto per il Global One Young World 2023 Belfast Summit in Ireland a Belfast, in Irlanda. Requisiti richiesti: avere un'età compresa tra i 16 e i 25 anni alla data del 1° febbraio 2023, essere residenti e/o cittadini di un Paese dell'Europa continentale. Scadenza: 20 gennaio 2023, ore 17.00 (GMT).

[Per saperne di più](#)





M O N D O g i o v a n i



Publicato l'invito a presentare proposte Erasmus+ 2023

La Commissione europea ha pubblicato l'invito a presentare proposte per il 2023 nell'ambito del programma Erasmus+. Con un bilancio annuale di 4,2 miliardi di €, Erasmus+ aumenta il sostegno a favore dell'inclusione, della cittadinanza attiva, della partecipazione democratica e delle trasformazioni verde e digitale nell'UE a livello internazionale. A partire dal 2023 il programma comprenderà una nuova azione a sostegno degli allenatori sportivi attraverso la loro partecipazione a progetti di mobilità, estendendo le opportunità di cooperazione e apprendimento a livello europeo direttamente alle organizzazioni sportive locali di base e al relativo personale. Il programma risponderà alle sfide che ci attendono nel 2023 fornendo un sostegno significativo ai discenti e al personale docente in fuga dalla guerra in Ucraina, continuando a beneficiare una maggiore inclusività e basandosi sulle esperienze dell'Anno europeo dei giovani. Il sostegno di Erasmus+ è destinato ad attività che contribuiscono alle priorità del programma nei settori delle scuole, dell'istruzione superiore e degli adulti, dell'IFP, della gioventù e dello sport. Sulla base di inviti aperti a presentare domande relative a progetti, qualsiasi organismo pubblico o privato attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport può richiedere finanziamenti, con l'aiuto delle agenzie nazionali Erasmus+ basate in tutti gli Stati membri dell'UE e nei paesi terzi associati al programma e dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura. L'intero programma Erasmus+ si concentra su quattro priorità chiave, tra cui inclusione e diversità. Le organizzazioni e i partecipanti con minori opportunità sono al centro di questa priorità. Il programma continua pertanto a sostenere i meccanismi di inclusione dei partecipanti e le risorse dedicate per eliminare eventuali ostacoli alla loro partecipazione. Sempre nel 2023, dando seguito all'Anno europeo dei giovani, il programma continuerà a garantire che le voci dei giovani siano ascoltate nell'Unione europea e nel resto del mondo, in particolare attraverso un aumento delle attività per la gioventù finanziate attraverso Erasmus+. Oltre a incoraggiare in tutti i diversi settori dell'istruzione e volti a sostenere la transizione verde, il programma continua a perseguire la neutralità in termini di emissioni di carbonio promuovendo modalità di trasporto sostenibili e progetti più rispettosi delle azioni dell'ambiente. Il programma continuerà inoltre a sostenere la dimensione giovanile nelle iniziative e nelle politiche esistenti. Al tempo stesso, i progetti e le attività nell'ambito dell'invito a presentare proposte Erasmus+ 2023 continueranno a concorrere all'impegno dell'UE a favore del miglioramento delle competenze e della riqualificazione, fornendo così un prezioso contributo alla proposta di rendere il 2023 l'Anno europeo delle competenze.

[Per saperne di più](#)



I N N O V A Z I O N E

Dai posti di lavoro alle nuove soluzioni di mobilità

Il 29 novembre 2022 la **Commissione Europea** ha adottato la **strategia 2.0 per droni** con l'intento di sviluppare ulteriormente il **mercato europeo dei droni**. L'iniziativa si inserisce nell'ambito del quadro normativo europeo per il funzionamento e i requisiti tecnici dei droni che viene definito il più avanzato del mondo. La **nuova strategia** spiega in che modo l'Europa può perseguire operazioni commerciali con droni su larga scala offrendo al contempo nuove opportunità nel settore. *“Con l'avvento di una nuova generazione di aeromobili elettrici in grado di operare in un ambiente urbano e regionale è nostro dovere garantire, oltre alla sicurezza delle operazioni nei nostri cieli, condizioni che soddisfino sia le esigenze commerciali degli operatori sia le aspettative dei cittadini in materia di riservatezza e sicurezza - commenta Adina Vălean, commissaria per i Trasporti - La strategia presentata oggi non si limita ad ampliare la capacità dell'Europa di promuovere lo sviluppo di operazioni commerciali su larga scala con droni, ma offre anche nuove opportunità, in particolare alle piccole e medie imprese. In presenza di un quadro normativo adeguato, il mercato dei servizi con droni in Europa potrebbe raggiungere un valore di 14,5 miliardi di Euro e creare 145 000 posti di lavoro entro il 2030.”*

Grazie al **quadro normativo circostanziato** dell'UE in materia, i droni hanno solcato in sicurezza i cieli europei per centinaia di migliaia di ore, eseguendo ad esempio operazioni di **sorveglianza delle infrastrutture, monitoraggio delle fuoriuscite di petrolio o campionamento del suolo**. Anche i progetti relativi all'utilizzo di droni per le **consegne aeree di materiale medico**, che garantiscono il trasporto di campioni medici tra servizi sanitari, stanno compiendo apprezzabili progressi. L'attuazione nel gennaio 2023 dello “U-space”, un sistema europeo unico al mondo per gestire in sicurezza il traffico di droni, porrà le basi per un incremento delle operazioni.

Gli obiettivi della Pianificazione strategica Horizon Europe e dell'analisi delle prestazioni di Horizon2020

La Commissione europea ha aperto la più grande consultazione pubblica mai realizzata sul passato, il presente e il futuro dei recenti **Programmi Quadro di Ricerca e Innovazione** dell'Unione europea.

In linea con l'impegno della Commissione europea per una migliore regolamentazione, gli stakeholder potranno condividere le loro opinioni sulle prestazioni di **Horizon 2020** e **Horizon Europe**, nonché definire gli orientamenti strategici per il **piano strategico Horizon Europe 2025-2027**. La consultazione è aperta per **12 settimane** e le domande sono accessibili in **inglese, tedesco e francese**. I partecipanti possono rispondere in tutte le lingue dell'UE.

La consultazione pubblica consente ai partecipanti di:

- evidenziare i **risultati** e le **carenze** di Horizon 2020, la sua rilevanza e le procedure associate al processo di candidatura e alla gestione dei finanziamenti;
- esprimere opinioni sulla **progettazione** e sull'**attuazione** di Horizon Europe fino ad oggi;
- identificare le **priorità future** per il Piano strategico 2025-2027 di Horizon Europe, fornendo contributi sulle esigenze emergenti in materia di ricerca e innovazione, sulle sinergie tra i programmi dell'UE, ecc.

Nel complesso, la consultazione contribuirà alla **valutazione finale di Horizon 2020**, alla **valutazione intermedia di Horizon Europe** e getterà le basi per la preparazione del **Piano strategico 2025-2027 di Horizon Europe**.

Maggiori informazioni

Per 12 settimane, gli stakeholder sono incoraggiati a rispondere a domande a scelta multipla e aperte e sono invitati a presentare documenti di sintesi. Gli intervistati possono scegliere di rispondere a una, due o tutte e tre le parti del questionario. La consultazione si concluderà nel **febbraio 2023**.

[Accedi alla consultazione.](#)





I N N O V A Z I O N E

Inaugurato in Italia un nuovo supercomputer europeo di prim'ordine

La Commissione ha inaugurato oggi, insieme all'[impresa comune europea per il calcolo ad alte prestazioni](#) (impresa comune EuroHPC), al Ministero italiano dell'Università e della Ricerca e al consorzio CINECA, il più recente supercomputer europeo: LEONARDO, situato presso il Tecnopolo di Bologna. LEONARDO è un sistema di supercalcolo fra i migliori al mondo, sviluppato e assemblato in Europa. Quando sarà pienamente operativo, avrà una potenza di calcolo di quasi 250 petaflop (250 milioni di miliardi di calcoli al secondo). LEONARDO è attualmente il **quarto supercomputer più potente al mondo**. È il risultato di un investimento congiunto di 120 milioni di €, di cui la metà proviene dalla Commissione e l'altra metà dal Ministero italiano dell'Università e della Ricerca e dal consorzio CINECA, composto da altri cinque paesi partecipanti all'EuroHPC (Austria, Grecia, Ungheria, Slovacchia e Slovenia). LEONARDO è il secondo supercomputer europeo pre-esascale ad essere messo in funzione, dopo LUMI a Kajaani, Finlandia. Esso combina componenti all'avanguardia per il calcolo ad alte prestazioni e l'uso dell'intelligenza artificiale per svolgere **compiti estremamente complessi**. In quanto tale, consentirà di condurre un'attività senza precedenti di ricerca sul cancro e scoperta di farmaci, permetterà di comprendere il funzionamento del cervello umano, scoprire tecnologie energetiche pulite, elaborare modelli climatici più precisi, nonché contribuire alla previsione e al monitoraggio delle catastrofi naturali e delle pandemie.

[Per saperne di più](#)





A M B I E N T E

Green Deal europeo: mettere fine allo spreco di imballaggi, promuovere il riutilizzo e il riciclaggio

La Commissione propone oggi nuove norme a livello dell'UE in materia di imballaggi per far fronte a questa crescente fonte di rifiuti e alla frustrazione dei consumatori. In media, ogni europeo produce quasi 180 kg di rifiuti di imballaggio all'anno. Gli imballaggi sono tra i principali prodotti ad impiegare materiali vergini: il 40% della plastica e il 50% della carta utilizzate nell'UE sono infatti destinati agli imballaggi. Se non si agisce, entro il 2030 l'UE registrerebbe un ulteriore aumento del 19% dei rifiuti di imballaggio e, per i rifiuti di imballaggio di plastica, addirittura del 46%.

Le nuove norme intendono mettere fine a questa tendenza. Per i consumatori, tali norme garantiranno opzioni di imballaggio riutilizzabili, elimineranno gli imballaggi superflui, limiteranno gli imballaggi eccessivi e determineranno etichette chiare a sostegno di un corretto riciclaggio. Per l'industria, creeranno nuove opportunità commerciali, in particolare per le piccole imprese, ridurranno la necessità di materiali vergini, aumenteranno la capacità di riciclaggio dell'Europa rendendola anche meno dipendente da risorse primarie e da fornitori esterni; metteranno il settore degli imballaggi sulla buona strada per conseguire la neutralità climatica entro il 2050.

Prevenire i rifiuti di imballaggio, promuovere il riutilizzo e la ricarica e rendere tutti gli imballaggi riciclabili entro il 2030.

La proposta di revisione della legislazione dell'UE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio persegue tre obiettivi principali: prevenire la produzione di rifiuti di imballaggio; promuovere il riciclaggio di alta qualità ("riciclaggio a circuito chiuso"); ridurre il fabbisogno di risorse naturali primarie e creare un mercato ben funzionante di materie prime secondarie, aumentando l'uso della plastica riciclata negli imballaggi attraverso obiettivi vincolanti.

- L'obiettivo principale è ridurre i rifiuti di imballaggio pro capite per Stato membro del 15% rispetto al 2018 entro il 2040.
- Per favorire il riutilizzo o la ricarica degli imballaggi le imprese dovranno offrire ai consumatori una determinata percentuale dei loro prodotti in imballaggi riutilizzabili o ricaricabili.
- Per affrontare il problema degli imballaggi chiaramente inutili saranno vietate alcune forme di imballaggio, ad esempio quelli monouso per cibi e bevande consumati all'interno di ristoranti e caffè.
- Molte misure sono volte a rendere gli imballaggi totalmente riciclabili entro il 2030.
- Vi saranno inoltre tassi vincolanti di contenuto riciclato che i produttori dovranno includere nei nuovi imballaggi di plastica.

Entro il 2030 le misure proposte dovrebbero ridurre le emissioni di gas a effetto serra derivanti dagli imballaggi a 43 milioni di tonnellate rispetto alle 66 milioni di tonnellate di emissioni che verrebbero liberate se la legislazione non fosse modificata; si tratta di una riduzione che equivale grossomodo alle emissioni annue della Croazia.

[Per saperne di più](#)



SCADENZE

Funzionario permanente presso Istituzioni dell'UE

Scadenza per presentare domanda: 20/12/22 - 12:00 (ora di Bruxelles)

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Funzionario permanente presso Istituzioni dell'UE

Scadenza per presentare domanda: 20/12/22 - 12:00 (ora di Bruxelles)

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Funzionario permanente presso Istituzioni dell'UE

Scadenza per presentare domanda: 20/12/22 - 12:00 (ora di Bruxelles)

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Newsletter "Pensando Europeo"

Testi a cura di:

Centro Europe Direct

Napoli

Centro Europe Direct

Caserta

Centro Europe Direct

Salerno

Centro Europe Direct

Vesuvio

Progetto,
realizzazione grafica
e impaginazione:

Servizio Comunicazione
e Portale Web
del Comune di Napoli